



Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia

Anno Rotariano 2010 - 2011

"Il Rotary è partecipazione"

BOLLETTINO N° 09/10

Peschiera del Garda, 15 settembre 2010

09 settembre 2010 - Ing. Ugo Spezia - Il Nucleare

di Gabriella Poli

Il 9 settembre scorso si è tenuta a Peschiera del Garda la prima conviviale tematica del Rotary club di Peschiera e del Garda veronese, presieduto da Carlo Revelant. Argomento "Sicurezza, impatto ambientale e programma nucleare italiano; normativa e iniziative in corso", relatore l'ing. Ugo Spezia, segretario generale dell'Associazione Italiana Nucleare e responsabile della Divisione Security della Sogin Spa Società Gestione Impianti Nucleari.

La conferenza è stata illustrata dalla proiezione di diapositive.

Il relatore ha iniziato portando una serie di ragioni che rendono a suo avviso ineluttabile il ricorso al nucleare.

Tra esse:

- l'aumento del P.I.L. e di conseguenza la sempre maggiore richiesta di aumentare l'energia prodotta.
- L'attuale massiccio ricorso dell' ENEL alla importazione di energia in particolare dalla Francia.
- La maggiore economicità del nucleare rispetto alle altre fonti energetiche
- Un impatto ambientale inesistente
- Una occupazione del territorio inferiore a quella necessaria ad altre fonti, in particolare evidenziando un rapporto da 1 a 20 rispetto al fotovoltaico.
- Una resa maggiore.
- Il suo giudizio finale è che "per ragioni termodinamiche ed economiche le fonti rinnovabili non sono in grado di competere col nucleare".

Quanto all'accordo intergovernativo tra Italia e Francia sul nucleare, firmato a Roma e all'opinione pubblica che sembra resistere all'idea del nucleare Spezia ha detto : "In Italia c'è senz'altro un difetto di percezione: in Francia fanno a gara per ospitare gli impianti nucleari", "In Italia siamo soggetti a sollecitazioni che fan-





no leva sulla paura e su terrori ancestrali, è un meccanismo che deve essere corretto”.

Circa il problema delle scorie nucleari “Negli altri paesi non esiste una contrapposizione come quella italiana. E per quanto riguarda lo stoccaggio delle scorie, si parla tra l'altro di quantitativi di materiali da smaltire estremamente limitati: una centrale nucleare produce ogni anno 20 tonnellate di materiale radioattivo che si devono confrontare con i milioni di gas ad effetto serra, metalli pesanti, ossidi di zolfo e di azoto che vengono prodotti ogni anno da un impianto a gas o a petrolio”.

Negli Usa sembra si parli della realizzazione di un sito di stoccaggio unico: “Negli Usa in questo momento ci sono sette depositi attivi, depositi interstatali. Quindi il problema negli Usa è già risolto. Il sito di Yucca

Mountain è quasi completato e credo che si completerà: è chiaro che l'impianto deve essere idoneo all'uso che se ne fa. Quando si avrà la certezza quel sito entrerà in funzione come gli altri.

Comunque in Italia non sembra facile individuare i siti giusti per le centrali. Anche il sindaco di Caorso si è detto “disponibile solo a condizione che si chiuda con il passato”.

“Il processo di accettazione sociale in Italia non è semplice. – dice l'ing. Spezia - All'epoca delle prime 4 centrali non ci fu la minima resistenza. Il problema è cominciato a nascere negli anni '80 per la centrale di Montalto di Castro, ma poi era stato riassorbito attraverso una campagna di informazione. La gente ha paura di ciò che non conosce. Spiegare alla gente quali sono i benefici e quali sono i rischi reali può aiutare a convincere. Oggi credo che la maggioranza degli italiani sia favorevole ma comunque non può essere un programma imposto. Deve essere accettato e condiviso”.

Quanto alla sicurezza degli impianti? Ricordiamo i due incidenti nucleari in Francia. “La verità è che ci sono state due cose che la stampa italiana ha chiamato “incidenti” (ma anche la stampa francese ndr)



Ing. Ugo Spezia

e che l'Aiea non ha chiamato così. Noi abbiamo un'errata percezione di che significa nucleare oggi. Mentre noi parliamo il nucleare è la prima fonte energetica in Europa, il 35% dell'energia prodotta viene dal nucleare. Quelli che sono stati chiamati incidenti erano semplicemente casi di malfunzionamento di impianto: nessun reattore dell'occidente da quando è nato il nucleare ha mai prodotto conseguenze dannose sull'ambiente e sulla gente. L'unico caso di questo tipo è stato Chernobyl che aveva un reattore che in occidente non sarebbe mai stato autorizzato, di derivazione militare, gestito in modo assurdo e che ha portato a quel disastro. Un rischio sicurezza per i nuovi reattori non esiste”.





I costi di realizzazione degli impianti sono altissimi e con il nucleare, se tutto va bene fra 10 anni, si produrrà il 20-25% dell'energia elettrica che serve all'Italia: "Direi che la strada tracciata è quella giusta, soprattutto in termini economici, per la produzione di energia elettrica: petrolio, carbone e gas si possono sostituire solo con l'energia nucleare. Le energie rinnovabili hanno un ruolo importante ma per il fatto che sono aleatorie, quando c'è il sole e il vento per intenderci, non possono sostituire fonti che devono produrre energia con certezza. Che sia chiaro però che il sistema deve comprenderle tutte. Nessuno pensi che l'Italia debba fare come la Francia e puntare tutto sul nucleare: noi dobbiamo usare tante fonti da inserire in un mix energetico del quale facciano parte anche le fonti rinnovabile ovviamente".



Benvenuto dunque all'accordo Italia-Francia: "Certo, è chiaro che per dare contenuto a quest'accordo devono seguire degli accordi fra le istituzioni italiane, le industrie italiane e gli omologhi francesi. Uno di questi accordi è proprio quello dell'Enel con l'Edf per lo sviluppo di nuovi reattori nucleari in Italia per 4 o cinque centrali. In Italia per avere un contributo significativo per l'energia elettrica servono da otto a dieci reattori. Questo consentirebbe di produrre un quarto della nostra energia elettrica. E il reattore Etr, sviluppato con tecnologia franco-tedesca, è per ora il più avanzato: ora in questo progetto entra anche l'Italia mentre i francesi stanno concludendo un accordo anche con l'Inghilterra. Vuol dire che quel reattore si sta connotando come europeo".

Però l'Italia possiede sole, vento e non possiede uranio: "L'uranio, il combustibile usato per le centrali nucleari, ha un costo molto basso. Teniamo conto però che il costo del chilowattora nucleare non dipende dal costo del combustibile ma dal costo dell'impianto. E' chiaro che sostituire petrolio, carbone e gas, che sono combustibili di importazione molto costosi con nucleare che costa poco dal punto di vista del combustibile e molto dell'impianto significa trasformare un esborso continuo verso l'estero in un investimento in sede nazionale".

I benefici non si vedranno prima di quindici-vent'anni: "Direi che i primi benefici è vero arriveranno quando entreranno in funzione le centrali. Fino ad allora si tratta di spendere dei soldi. A titolo di investimento per l'assetto energetico economico futuro. Secondo me è importante dal mio punto di vista, il punto di vista di un cittadino italiano che il progetto venga messo in cantiere. Tale da poter godere dei vantaggi economici il più presto possibile. I tempi ovviamente sono quello che sono: i francesi ci mettono cinque anni, i finlandesi pure, noi abbiamo un po' di ruggine. Dobbiamo recuperare vent'anni di inattività".

Gli oppositori del ritorno dell'energia nucleare in Italia puntano il dito contro i costi destinati a lievitare pericolosamente: l'impianto finlandese in costruzione è già costato il 50% in più rispetto a quanto previsto:



"Questo non è vero, perché il reattore Etr è il primo che viene realizzato al mondo. Si era fatta una valutazione di costo che era, mi pare, di 3,2 miliardi di euro, siamo arrivati in questo momento a 4 miliardi. Un incremento di costi normale quando si realizza un prototipo industriale. In Francia si costruisce un reattore gemello che non incontrerà gli inconvenienti di quello finlandese penalizzato anche dalle condizioni climatiche estreme.

E all'Italia quanto costerà? "Le stime parlano di 4 miliardi di euro per ogni singolo reattore. Ipotizzando 8-9 reattori in quattro centrali si può pensare a 32 miliardi di euro come costo complessivo. Gli impianti nuclea-



ri costano moltissimo rispetto agli impianti a combustibili fossili, ma qui si deve fare il calcolo sul costo del chilowattora prodotto: il costo della realizzazione dell'impianto si proietta sul chilowattora calcolato tenendo conto di 60 anni che è la vita di un reattore Etr. Quindi il 40% in meno rispetto a quello prodotto da un impianto a gas o a petrolio, la metà di quello prodotto da un impianto eolico, un decimo rispetto a quello prodotto da un impianto fotovoltaico".

Cifre imponenti: "E' una considerazione politica: i benefici ci sono ma non si può più sprecare tempo. Abbiamo pagato una fattura energetica di 60 miliardi di euro solo nel 2008. E' chiaro che di fronte a simili spese sarebbe una follia non prendere decisioni celermente". Numerose sono poi state le domande alle quali l'ing. Spezia ha risposto ad un uditorio molto attento ed interessato. La serata si è conclusa tardi con la totale soddisfazione dei numerosi partecipanti.





NOTIZIE DALLA SEGRETERIA



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL – VENETO

RICCARDO CARONNA
Governatore 2010-2011



DGE RICCARDO CARONNA

- È nato a Messina nel 1940. Risiede a Treppo Grande (Udine).
- Medico Chirurgo, Specializzato in Ostetricia e Ginecologia.
- È sposato con Francesca ed hanno una figlia: Federica.
- Pensionato dal 2004.
- Ha assolto gli obblighi di leva frequentando la Scuola di Sanità Militare in Costa S.Giorgio, a Firenze e prestando servizio come Ufficiale Medico, per un semestre nel *14° Artiglieria da Campagna a Trieste e, nel secondo semestre, nel 6° Reggimento Alpini-“Battaglione Bassano” a S. Candido-Innichen (BZ).*
- Ha svolto la propria attività Professionale in ambito Universitario ed Ospedaliero. Attualmente svolge attività Libero Professionale in ambulatorio proprio a Latisana (Udine) e nel Poliambulatorio “FriulMedica” a Codroipo (UD) di cui è anche Direttore Sanitario.
- Conoscenza lingue estere: francese a livello intermedio, scritto e parlato.





- Rotariano dal 1989 nel Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento e dal 2004 nel Club di Codroipo-Villa Manin, di cui è stato Socio Fondatore.

È stato Presidente del Club di Lignano Sabbiadoro-Tagliamento nel 2000/2001 e del Club di Codroipo nell'anno 2004-2005.

Nell'ultimo trimestre dell'anno rotariano 2006-2007, ha coadiuvato l'Assistente del Governatore Cesare Benedetti.

Assistente dei Governatori Martines e Cristanelli negli anni 2007-2008 e 2008-2009.

È Socio onorario del Club di *Cividale del Friuli* ed è quattro volte Paul Harris Fellow.

- Hobbies: letture, automobilismo.

I nostri service

Aggiornamento dei service in corso:

- 1.- 5° Sorriso a Gardaland: 2 ragazzi diversamente abili, saranno ospitati dal Club dal 1 al 2 ottobre al parco di Gardaland per un momento di allegria e serenità.
- 2.- "Adotta un neonato": Sono tre al momento le famiglie che possono usufruire di alimenti prima infanzia e pannolini, service interamente finanziato da singoli soci che hanno aderito all'iniziativa.
- 3.- "Progetto inserimento centro diurno ragazzi disagiati". Terminata la prima fase alla fine di agosto, il progetto continuerà fino a fine maggio.
- 4.- "Progetto salubrità Lago di Garda". È stata programmata la data delle riunioni con gli altri club per verificare con l'Istituto Mario Negri, i risultati dell'indagine. La riunione si svolgerà il 12 novembre presso il ristorante Monastero di Soiano.

Diversi altri service sono in corso di perfezionamento.



DISTRIKT 1840

LÄNDERÜBERGREIFENDER
ROTARY CLUB
Reutte–Füssen

ADRESSE: MÜHLERSTRASSE 1, A 6600 REUTTE
(HOTEL GOLDENER HIRSCH)

MEETINGS:

Mittwoch, 19Uhr30: Hotel Goldener Hirsch, Reutte
Tel. 0043-5672-62508
am 1. Mittwoch im Monat: Hotel Müller, Hohenschwangau
Tel. 0049-8362-81990

Sekretär: guenther.glatz@rotary1840.org



Programma per la visita del Rotary Club Peschiera del Garda

per sabato, il 25 settembre 2010:

Arrivo verso 12.30h - 13.00h a Füssen, Hotel Hirsch (www.hotelhirsch.de)
parcheggio disponibile, sistemazione delle camere.

Pranzo a l'hotel - nella „Königsstube“ (<http://www.hotelhirsch.de/koenigsstube.0.html>)

insieme con gli amici del Rotary Club Reutte - Füssen, saluto ufficiale.

Passeggiata per la città vecchia di Füssen per arrivare al monastero "St. Mang",
dove alle 16.30h ci aspetta la guida (sia in Italiano, sia in Tedesco) per visitare
la mostra regionale bavarese "Baviera - Italia".
(durata della guida - 1,5h).

Cena festiva nell'ambiente tradizionale del Stadt-Cafe Füssen (<http://www.stadtcafe-fuessen.de/>) - al primo piano alle 20.00h.





per domenica, il 26 settembre 2010:

10.00h: Visita del Castello Alto - „Hohes Schloss“ a Füssen:



Al primo
esibizio-
quadri
Poggi e

Al secondo piano: esibizione dei quadri della galleria dello stato Bavarese

piano:
ne dei
del Conte
Spitzweg

12.30h: Pranzo ed addio a Heiterwang - Hotel Fischer am See
(www.fischeramsee.at)

Cari amici del Rotary Club Peschiera e del Garda Veronese, non vediamo l'ora di poterVi accogliere e salutare a Füssen per passare insieme un fine-settimana tra cultura e un paesaggio incantevole!
Intanto Vi porghiamo i nostri più distinti saluti,

Graziella Herzog

RC Reutte - Füssen



NOTIZIE DAL DISTRETTO

Lettera mensile del Governatore



DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL – VENETO

RICCARDO CARONNA
Governatore 2010-2011



1 Settembre 2010

Ai Soci dei Rotary Club
del Distretto 2060
del ROTARY INTERNATIONAL

Cari Amici

il mese di Settembre nel calendario rotariano è il mese dedicato alle **Nuove Generazioni**.

Ai giovani.

Il Consiglio di Legislazione svoltosi a Gennaio, ha reintrodotto la **Quinta Via d'azione**, quella dedicata al Giovani. Il Presidente Klingensmith, nella settimana di istruzione dei Governatori a S. Diego in California, ci ha più volte, con decisione, esortati a rivolgere a loro la nostra attenzione, esortandoci a cooptare quelli con le dovute caratteristiche rotariane per ringiovanire e tonificare le nostre fila. Fila che inesorabilmente tendono ad assottigliarsi e la cui continuità e mantenimento, senza ricambi, è sempre più affidata ai progressi scientifici della Geriatria.

Un noto studioso americano a S. Diego, il Prof. Michael McQueen, fondatore del Nexgen Group, ci ha parlato delle potenzialità di questa nuova classe di Giovani, affermando che sono più disposti al servizio e che non c'è dubbio che proprio i Rotariani siano le persone giuste per orientarli, per metterli in contatto con noi.

Molti nuovi Soci e leader potenziali saranno attratti dal Rotary proprio per la possibilità di entrare in contatto con persone di generazioni precedenti in un confronto-rapporto ideale di reciproca utilità. **Saggezza e volontà di fare, pensiero ed azione, in continuo equilibrio.**

I nostri Club sono tra i pochissimi luoghi in cui i Giovani possono interagire con adulti davvero degni della loro fiducia e del loro rispetto.

Favoriamo questi contatti. Innoviamo. Nelle visite ai Club, sono già 19 quelli visitati, affronto costantemente questo argomento ottenendo consensi, anche in funzione dell'incontrovertibile tendenza al continuo innalzarsi dell'età media.

I Giovani, uomini e donne, sono il naturale vivaio da cui attingere per riprendere la crescita progressiva che nei primi anni ha segnato il cammino della nostra grande Associazione mondiale.

I Giovani, uomini e donne, sono il nostro Rotary di domani, di domani mattina!

Buon lavoro.

Un cordiale saluto





Peschiera e del Garda Veronese

L'anno sociale del Rotaract Club di Peschiera e del Garda V.se è ufficialmente iniziato con la prima riunione tenutasi lo scorso 4 settembre.

Il Presidente, Francesca Magri, ha saputo riassumere con chiarezza gli obiettivi che il Club si propone di portare a termine. Anche quest'anno lo spirito d'amicizia, che da sempre ci caratterizza, è vivo e sarà l'elemento su cui puntare per la riuscita degli eventi e la raccolta dei fondi a favore dei vari Services.

Già due le proposte che dal Club provengono, e molte altre verranno esposte nel corso delle prossime riunioni, invitando anche i rappresentanti delle varie associazioni, per descriverne le attività, al fine di meglio percepire le realtà con le quali si andrà a collaborare nello spirito del servire rotariano e rotaractiano.

A partire da questo mese riprenderanno le riunioni con regolarità (primo venerdì e terzo sabato del mese), e saranno di volta in volta comunicati gli eventi e le serate che, come sempre, organizzeremo con grande entusiasmo.

Sin d'ora confermiamo gli eventi "Castagnata", che si terrà nel mese di Novembre, e "Carnevale", che si terrà invece a Febbraio.

Ribadito è pure l'impegno di cooperazione con il nostro Rotary Padrino e l'Inner Wheel Club di Peschiera e del Garda V.se, che da sempre ci hanno supportati e affiancati: non mancheremo agli appuntamenti che ci verranno suggeriti.

Colgo l'occasione per augurare a tutti un anno sociale ricco di partecipazione e condivisione.

Un caro saluto.

Il Vice-Presidente Elisa Bastianello



MOSTRE

Val di Sella



In Italia posti così non esistono e nel pianeta si contano sulle dita di una mano. Arte Sella è uno dei tesori nascosti del nostro Paese, uno di quei "luoghi" che, altrove nel mondo, meriterebbero da soli un viaggio.

Siamo in una della vallate laterali della Valsugana, nel basso Trentino, tra Bassano del Grappa e Trento, La Val di Sella si in-cunea, tra prati e boschi di conifere, verso il Gruppo del Lagorai.

Dove la vallata si stempera tra i boschi e la strada da asfaltata si fa bianca, inizia un ambiente bellissimo, racchiuso da una cerchia di monti mai devastati dall'uomo, dove dal 1986, ovvero da 34 anni, artisti chiamati dai 5 Continenti vengono a creare le loro opere. Sono artisti della natural-art, ovvero di quella corrente di pensiero che nell'arte e per l'arte utilizza solo elementi della natura del luogo. Anno dopo anno, la valle si è andata così popolando

di più di cento sculture ed installazioni, alcune di grandi dimensioni, tutte perfettamente empatiche con il luogo e il suo spirito.

Arte Sella è nata dal sogno di persone del luogo. Per un decennio si è sviluppata con una biennale che ha cominciato a punteggiare questi boschi di opere affascinanti e talvolta effimere. Ciascun artista le inseriva dove il suo personale sentire gli suggeriva. Poi da queste opere è nato un circuito preciso che con il nome di "Arte Natura" ha unito in un percorso queste singolari creature. Poi i circuiti sono diventati due, l'uno più vicino a Malga Costa, nel frattempo diventata luogo espositivo, l'altro più lungo, tra i boschi delle non impervie fiancate della Valle.

In questo scenario trovano ispirazione anche artisti di altre discipline che vengono quassù, vi permangono per alcuni giorni e poi si offrono a coloro che qui salgono. Sono musicisti, poeti, scrittori, autori e attori di teatro.

Un paesaggio da vedere !

Dal 27 giugno 2010

Arte Sella

Info: 0461 751251 - 0461 751251

artesella@yahoo.it www.artesella.it



PROGRAMMA MESE DI OTTOBRE 2010

- **01 ottobre 2010 - ore 20,00 - conviviale presso l' Hotel Gardaland Resort a Castelnuovo del Garda - serata rotariana in occasione del 5° "Sorriso a Gardaland" con i diversamente abili e loro accompagnatori. Interclub con i Rotary Club di Verona e Provincia. Con signore.**
- **07 ottobre 2010 - ore 20,00 ristorante "Al Fiore": "Il mondo in tasca con la telematica." Relatore il dott. Alfonso Rizzo titolare dell'agenzia Publieditor di Milano.**
- **21 ottobre 2010 - ore 20,00 ristorante "Al Fiore": "Turismo quale futuro?" Relatore il Prof. Vittorio Dapretto docente presso l'Istituto Tecnico del Turismo di Castelletto e Presidente del Centro Studi per la formazione e la qualità nel turismo .**

Buon Compleanno a:

- | | | | |
|------------------------|-------------------|----------------------|-------------------|
| • <i>Rana Giovanni</i> | <i>15 ottobre</i> | <i>Fernè Filippo</i> | <i>17 ottobre</i> |
| • <i>Berti David</i> | <i>26 ottobre</i> | | |

PRENOTAZIONE CONVIVALI

Prefetto Paolo Scattolini - rcpeschiera@rotary2060.it - 335 8191497 - 045 7551618
Link Prenotazioni: http://www.rotary2060.it/club_categoria.php?club_id=38&annata=&categoria_id=1038&categoria_padre=9144&left_menu=yes&leaf=yes